

IL COMUNE DELL'AQUILA RECUPERA 222MILA EURO DAI MOROSI DEL PROGETTO CASE

11 Gennaio 2017

L'AQUILA - Il Comune dell'Aquila ha recuperato circa 222mila euro, relativi a debiti per morosità degli assegnatari del progetto C.a.s.e. e Map.

Lo ha reso noto il sindaco Massimo Cialente.

"Il dirigente del Dipartimento Ricostruzione, ingegner Vittorio Fabrizi, - ha dichiarato Cialente - mi ha comunicato formalmente che, ad oggi, sono stati recuperati complessivamente 221mila 989,58 euro, di cui 161mila 89 sono relativi alle compensazioni tra i crediti, riguardanti il rimborso delle spese di trasloco e gli indennizzi per i beni mobili danneggiati, e i debiti per morosità, e 60mila 899 sono derivanti invece dal pagamento diretto di canoni, utenze e quote condominiali da parte degli assegnatari, a seguito delle sollecitazioni da parte dell'ente".

"Mi congratulo con gli Uffici comunali - ha proseguito il sindaco - per il loro lavoro e per i risultati conseguiti. Il metodo, tracciato dall'Amministrazione, inizia a dare i suoi frutti".

"Laddove i morosi, molti dei quali recidivi anche di fronte ai solleciti di pagamento, hanno diritto al contributo per il rimborso delle spese relative ai traslochi o a titolo di indennizzo per i danni riportati dai beni mobili a causa del sisma, il Comune si è rivalso proprio su questi crediti, in modo da esercitare un recupero sicuro e immediato".

"La nostra iniziativa, per contrastare la morosità e recuperare quanto spetta all'ente, prosegue senza sosta. L'ho detto più volte e lo ribadisco con forza. È inaccettabile - ha concluso Cialente - che i cittadini onesti, le persone perbene che pagano regolarmente le tasse e le proprie utenze private, debbano addossarsi gli oneri di chi, pur essendo in condizioni di farlo, non paga, determinando un danno per l'intera collettività".

"Ricordo, infatti, che per le morosità incolpevoli, da parte di cittadini in difficoltà economiche, il Comune dell'Aquila ha previsto sostegni per oltre 1 milione di euro".